

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLIV - N. 215 - (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia
ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

VENERDI' 15 SETTEMBRE 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm. di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 8 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

L'OPERA DI PIO XII per affrettare una pace onorevole e per alleviare gli orrori del conflitto

Mentre i fatti di guerra sono sul punto di ricoprire tutte le altre voci...

CASTELGANDOLFO, 14. Il S. Padre, ricevendo ieri il nuovo ambasciatore del Belgio che gli ha presentato le Lettere Credenziali, ha pronunciato un importante discorso:

« Signor Ambasciatore. E' per Noi viva soddisfazione ricevere dalle mani di V. E. le Lettere, con le quali S. M. il Re dei Belgi. La accredita presso di Noi, come suo Ambasciatore straordinario e plenipotenziario. In queste lettere Noi vediamo una nuova espressione del particolare interesse, che il suo Augusto Sovrano annette al mantenimento delle strette e confidenti relazioni, che uniscono felicemente la Nazione belga a questa Santa Sede Apostolica; relazioni che torneranno insieme a vantaggio della Chiesa e dello Stato. Le parole, con le quali V. E. ha accompagnato questo atto solenne, sono per noi una garanzia (non, perché attesa, meno commovente) che le nobili intenzioni di Sua Maestà troveranno in lei la più intera e la più fedele corrispondenza. Da parte Nostra le assicuriamo, signor Ambasciatore, che Noi, che già da molti anni abbiamo avuto l'occasione di conoscere ed apprezzare le sue belle qualità di spirito e di cuore, Noi le daremo ben volentieri tutto il Nostro appoggio, nel compimento dell'alto incarico che le è affidato.

Gli inizi di questa missione coincidono con un'ora di tensione tragica, che riempie il Nostro cuore di profonda tristezza; ciò che dall'ultimo conflitto mondiale in poi è l'angoscia e il terrore dei popoli è di nuovo divenuta una realtà, la realtà di una catastrofe incommensurabile!

Poiché questa nuova guerra scuote ormai il suolo dell'Europa, e in particolare quello di una Nazione cattolica, nessuna previsione umana può calcolare quale spaventosa potenziale di stragi porti in se stessa, né quali ne saranno la estensione e le complicazioni successive.

Vostra Eccellenza ricorda, a buon diritto, gli sforzi compiuti dal suo Sovrano fino all'ultimo istante per salvare la pace minacciata e preservare i popoli d'Europa dalle più gravi calamità. Ma chi mai poteva essere più ardentemente disposto a aiutare questi generosi tentativi che il Padre Comune della Cristianità? Collocati dai doveri del Nostro Ministero apostolico al di sopra dei conflitti particolari e preoccupati nella Nostra sollecitudine paterna del vero bene di tutti i popoli, Noi vediamo, con una dolorosa stretta al cuore, avvicinarsi di giorno in giorno il cataclisma, che sarebbe seguito come una conseguenza ineluttabile all'abbandono del principio dei negoziati ed al ricorso alla forza delle armi.

Noi non abbiamo bisogno di ripetere come la previsione di una così grande calamità ci abbia incessantemente accompagnato dal primo giorno del Nostro Pontificato. Come, fino all'istante supremo che precedette la esplosione delle ostilità, Noi nulla abbiamo ommesso di quanto potevamo tentare sia con le preghiere e le pubbliche esortazioni, sia per mezzo di passi confidenziali reiterati e precisi, per illuminare gli spiriti sulla gravità del pericolo e per indurli a leali e pacifici negoziati sulle basi sole salde e durvoli della giustizia e dell'amore: giustizia resa al più debole non meno che al più forte; amore che si mantenga al riparo dei tra-

viamenti dell'egoismo, in maniera che la salvaguardia del diritto di ciascuno non degeneri in dimenticanza o negazione o violazione positiva del diritto degli altri.

Oggi, purtroppo, il rombo del cannone, il tumulto delle Armate combattenti ed il rapido susseguirsi dei fatti di guerra, sono sul punto di ricoprire tutte le altre voci.

Le ostilità, già iniziate in alcuni settori con effetti fulminei, sembrano attualmente sbarrare ai campioni della pace le strade che ieri ancora potevano sembrare accessibili ad una buona volontà reciproca. In tale stato di cose, Noi eleviamo la nostra preghiera a Dio, che tiene in mano il cuore degli uomini, affinché Egli abbrevi i giorni della prova ed apra ai popoli, minacciati da mali indubitabili, vie nuove verso la pace prima che l'attuale incendio non si trasformi in conflagrazione universale. E poiché Noi siamo, quantunque indegni, il Vicario di Colui che è sceso sulla terra come il Principe Pacis, sentendoci, inoltre, sorretti dalla preghiera dei fedeli e confortati dall'intima certezza di avere insieme con Noi innumerevoli anime di buona volontà, Noi non cesseremo di spiarle attentamente, per secondarle con tutto il Nostro potere, le occasioni che si presentassero; anzitutto di ricondurre i popoli, oggi agitati e divisi, verso la conclusione di una pace onorevole per tutti, in conformità della coscienza umana e cristiana, una pace che protegga i diritti vitali di ciascuno e che salvaguardi la sicurezza e la tranquillità delle Nazioni; e quindi, finché tutto questo non è possibile, di lenire almeno le ferite già inflitte o quelle almeno che lo saranno nell'avvenire.

A questo proposito Ci piace di ricordare alcune dichiarazioni, con le quali le Potenze belligeranti, all'inizio del conflitto, hanno pubblicamente affermato la loro volontà di osservare, nella condotta della guerra, le leggi dell'umanità, e di conformarsi agli accordi internazionali stipulati.

Noi vogliamo, dunque, sperare, in special modo, che le popolazioni civili saranno risparmiate da ogni operazione militare diretta, che nei territori occupati saranno rispettati la vita, la proprietà, l'onore ed i sentimenti religiosi degli abitanti; che i prigionieri di guerra saranno trattati umanamente e potranno senza ostacoli ricevere i conforti della religione, che non si farà uso dei gas asfissianti e tossici. In un popolo, che ha dato alla Chiesa mirabili eroi di carità cristiana, siamo sicuri che il Nostro appello alla pace di Cristo, alla giustizia ed alla carità nelle relazioni internazionali, troverà sempre spiriti attenti e ben disposti, cuori pronti al sacrificio, mani soccorritrici.

Animati da questa consolante speranza, Noi invociamo l'onnipotente protezione di Dio sulla Maestà del Re e su tutta la Famiglia Reale, sul Governo e la Nazione belga, ed imploriamo, in particolare, le Benedizioni Divine su V. E. affinché l'accompagnamento nel corso della sua alta missione».

L'«Osservatore Romano» pubblica: «Qualche giornale inglese, per esempio il «Manchester Guardian», ha reso noto che negli ultimi giorni, prima dello

scoppio della guerra, sono stati inviati al Santo Padre vari telegrammi con la preghiera di visitare immediatamente e personalmente il Cancelliere del Reich signor Hitler ed i popoli tedesco e polacco al fine di impedire una carneficina internazionale. La risposta odierna di S. S. all'omaggio del nuovo Ambasciatore del Belgio attesta eloquentemente come fino nelle ultime ore che hanno preceduto il principio delle ostilità, il Santo Padre si sia incessantemente adoperato per scongiurarle. E questo non solo coll'azione già conosciuta dal pubblico, ma anche con passi confidenziali e di ordine pratico e così da esaurire tutte le possibilità che in qualsiasi modo davano ancora qualche speranza di mantenere la pace o almeno di escludere l'immediato pericolo di guerra».

Gli sviluppi bellici da oriente a occidente secondo i giudizi francesi

PARIGI, 14. Il Jour indica che nonostante i contrasti tedeschi, le forze francesi continuano metodicamente nella loro prudente avanzata, ad est della Sarre, sulle due rive della Mosella, in direzione di Volklingen e Klarenthaz, il centro di Saarbrücken - afferma il giornale - è così direttamente minacciato, e con esso il suo bacino minerario. I sintomi che i Tedeschi fanno preparativi di evacuazione sono chiari.

Il Petit Parisien: Non un centimetro di suolo francese è calpestato dai tedeschi. Al contrario, su tutto il fronte del Reno e della Mosella, dalla regione a nord-est di Sierck fino alla sezione nord di Lauterbourg, le nostre valorose truppe calpestano il suolo tedesco. Le loro avanzate a già di parecchi chilometri in alcuni punti, e specialmente alla foresta di Warndt, dove il nostro fronte si snoda molto al di là della strada fra Carling e Ludwiler.

«Più a est, fra Sarre e il torrente Horn-

che scende dall'altopiano di Bitche, si deve segnalare un'importante avanzata che ci ha condotti a Hornbach. Qui si sono avuti scontri fra pattuglie tedesche e francesi.

L'artiglieria nemica ha reagito fortemente, senza dubbio per mascherare il movimento di ritirata delle truppe tedesche, inteso a permettere i preparativi di occupare le fortificazioni a ovest, nord e est di Saarbrücken.

L'aviazione è stata molto attiva da ambo le parti nei giorni di lunedì e martedì. I tedeschi hanno annunciato l'abbattimento di tre aeroplani francesi; ma si deve dire che il numero degli aeroplani perduti dai tedeschi è molto più elevato.

Sulle operazioni del fronte polacco il Journal già citato scrive:

Le risorse polacche fra la Vistola, il Bug e il San non pare siano intaccate. Il Bug e soprattutto il San, costituiscono un solido ostacolo all'avanzata degli ordigni tedeschi. Se è vero che il grosso delle forze polacche è inteso al riparo delle forze di copertura, a se queste potranno intervenire al momento voluto, il compito facile sarà finito per le Divisioni motorizzate tedesche.

Sul rimaneggiamento ministeriale, l'Aube scrive che nonostante le disillusioni personali e le immancabili sorprese, la compagine è «di buona stoffa».

La situazione sui due fronti

La resa di Gdynia

DANZICA, 14 sera. Gdynia, si è arresa alle truppe tedesche che l'hanno immediatamente occupata.

Le truppe tedesche hanno fatto il loro ingresso nella città alle ore 10,15. Al nord di Gdynia sono ancora in corso combattimenti.

Il comunicato tedesco

BERLINO, 14 sera. Il Gran Quartiere Generale comunica:

Le operazioni nella Polonia meridionale proseguono ininterrotte e le nostre truppe hanno guadagnato ancora terreno in direzione est. Forti reparti tedeschi hanno raggiunto le città di Rawa Suska e Tomaszow sulla strada Lublino-Leopoli. La Vistola è stata varcata in più punti al nord di Sandomiern.

Da un primo calcolo provvisorio del bottino eseguito dopo la battaglia per l'occupazione di Radom risulta che sono caduti in mano tedesca 60 mila prigionieri, fra cui numerosi generali, 143 cannoni e 38 carri armati.

L'attacco in direzione di Kutno contro le Divisioni circondate in quella regione procede. L'anello intorno alla capitale polacca è stato saldato ieri anche ad est.

Ad est di Modlin, sul Narew, le nostre truppe hanno circondato la città anche da nord-ovest.

La 18. Divisione polacca, compreso il suo Stato Maggiore, ha ieri deposto le armi. Al nord di Ostrowo 6000 prigionieri e 30 cannoni sono stati catturati.

Le forze tedesche operanti contro Brestlitovsk si avvicinano alla città.

Le truppe della Prussia orientale hanno occupato ieri la piazzaforte polacca di Osewitz.

Malgrado il tempo avverso l'armata aerea tedesca ha attaccato con successo le posizioni polacche sul margine orientale di Varsavia e le vie di ritirata e di comunicazioni polacche. Due apparecchi nemici sono stati abbattuti.

Ad Occidente, nel territorio fra Saarbrücken e Hornbach, che si spinge verso la Francia molto avanti della linea Sigfrido, forze francesi più forti di quelle impiegate fino ad ora hanno attaccato i nostri avamposti. Il nemico è stato fermato dai nostri campi di mine e dal nostro fuoco di sbarramento. (Stefani).

I comunicati polacchi

Dal Gran Quartiere Generale Polacco, 14. sera. Comunicato Nr. 12 dello Stato Maggiore. Dopo accaniti combattimenti, le truppe germaniche sono

L'U. R. S. S. in scena

Accuse agli aerei polacchi di violazioni della frontiera

MOSCA, 14 sera. L'agenzia sovietica Tass comunica: In questi ultimi giorni si sono molti casi di violazioni della frontiera di stato dell'U.R.S.S. da parte di velivoli militari polacchi. I violatori della frontiera cercarono di penetrare nell'interno del territorio dell'U.R.S.S. il giorno 12 settembre velivoli militari polacchi violarono la frontiera nel territorio di Chepelovsk (Ucraina) e di Hihovitchi (Russia Bianca). L'aviazione da caccia sovietica respinse i violatori della frontiera sul territorio polacco. Malgrado ciò i casi di violazione da parte dei velivoli militari polacchi continuano.

Infatti il giorno 13 settembre velivoli da bombardamento polacchi violarono la frontiera nei distretti di Krivine e di Yanpol (Ucraina). Un bimotore polacco fu circondato in volo da velivoli da caccia sovietici e costretto ad atterrare sul territorio dell'U.R.S.S. L'equipaggio (composto del sottotenente Enrico Udyk e del pilota Giuseppe Biidik e del graduato Honko) è stato arrestato. Nello stesso giorno tre velivoli da bombardamento polacchi violarono la frontiera nel distretto di Mozur (Russia Bianca). Velivoli da caccia sovietici li obbligarono ad atterrare sul territorio dell'U.R.S.S. I componenti degli equipaggi (in tutto 12 persone) sono stati arrestati.

Altri richiami

RIGA, 14 sera. Si ha da Mosca che al Kreminto continuano tutti i giorni le riunioni del Consiglio Militare Supremo e che oggi sono state richiamate altre categorie di riservisti.

Il bollettino francese

PARIGI, 14 sera. Il comunicato di stamane sulle operazioni sul fronte francese dice: Forte azione delle artiglierie tedesche sulle colline di Sarrebruck.

Londra in allarme circa i rapporti russo-polacchi

LONDRA, 14 sera. I rapporti instauratisi tra Russia e Polonia preoccupano vivamente Londra.

Sintomi gravi: la mobilitazione sovietica di quattro milioni di uomini, inviati alla frontiera polacca per la quasi totalità; la denuncia da parte sovietica di violazioni di confine compiute da aerei polacchi; la voce insistente che l'ambasciatore dell'U. R. S. S. in Polonia, abbandonata Varsavia, si sia diretto in territorio sovietico.

Alcuni di questi giornali giungono fino a farsi questa domanda: «La manovra dell'Armata tedesca che sembra tendere a chiudere in una tenaglia l'Esercito polacco, ma che in realtà non fa altro che spingerlo verso la frontiera sovietica, non corrisponde forse ad un sottile calcolo politico?»

Per taluni osservatori, assumono oggi un carattere minaccioso le

parole di Molotov, il quale ha giustificato il fallimento delle trattative con la Francia e la Gran Bretagna affermando che era stata la Polonia a rifiutare l'aiuto russo, e che, quindi, essa ne era la responsabile.

I rapporti ufficiali tra Varsavia e Mosca sono basati sul patto di non aggressione del 1932 e sulla dichiarazione del 26 novembre 1938, che ne afferma la validità.

Dopo il patto di non aggressione russo-tedesco le relazioni tra i Sovieti e la Polonia sono tornate al loro antico carattere di tensione latente.

La possibilità di un intervento armato della Russia in territorio polacco preoccupa gli ambienti inglesi, i quali temono che la Gran Bretagna, per far fronte ai riaffermati impegni verso la Polonia sia costretta a dichiarare la guerra anche all'U. R. S. S.

IL GENETLIACO del Principe di Piemonte



A. S. A. R. Umberto di Savoia, Principe di Piemonte, del quale oggi ricorre il genetliaco, si eleva il pensiero devoto e augurale del popolo italiano. I voti reverenti ed affettuosi di tutta la Nazione sono quest'anno fervidi come sempre, anzi più che mai. E' di pochi giorni addietro la decisione con la quale il Duce ha affidato al comando del Principe di Piemonte uno dei due Gruppi di Armate, nei quali si ingrandano le forze dell'Esercito, presidio della

indipendenza e garanzia delle fortune dell'Italia.

Nel nuovo altissimo ufficio di Condottiero assegnato all'Erede del Re Imperatore è una nuova conferma dell'inscindibile unità che stringe in un nodo solo i destini e le glorie della Dinastia con i destini e le glorie del popolo italiano.

Ecco perché più che mai schietto e ardente è l'augurio, l'omaggio uno dei due Gruppi di Armate, nella fausta ricorrenza odierna, rivolge a Umberto forze dell'Esercito, presidio della

POLONIA INVITA Un pugno di eroi difese la Westerplatte

ROMA, 14 pom. Si sono appresi oggi i particolari del glorioso episodio della battaglia della Westerplatte, ai difensori della quale il Comando dell'Esercito tedesco ha riconosciuto l'onore delle armi.

La penisola sabbiosa posta fra il golfo di Danzica e un braccio morto della Vistola è ormai entrata nel ciclo della leggenda eroica per merito dai suoi duecento difensori comandati da un ufficiale che porta il nome di una delle più insigni famiglie polacche: il tenente colonnello Sobocinski. Appena scoppiate le ostilità la piccola guarnigione comprese che la sua sorte era segnata: si trovò subito bersagliata dai tiri della corazzata e Schleissig-Holstein e dagli attacchi dell'aviazione. Alle prime cannonate il boschetto prossimo al fortino andò in fiamme. Sobocinski radiotelegrafò a Smigly Rydz che la posizione era divenuta insostenibile. Il Maresciallo rispose ordinando di resistere, cioè di sacrificarsi. I magazzini di munizioni si sollevavano in aria l'uno dopo l'altro. Alle artiglierie della nave - tre dici bocche da fuoco concentrate su un solo punto - si associavano quelle da terra. Il muro di mattoni intorno alla caserma cadeva a pezzi. L'aviazione coi suoi ritorni accaniti distruggeva sistematicamente gli edifici. Il secondo giorno la fanteria di marina tedesca sbarcò sulla penisola e mise in azione i suoi obici. «Resistete!» ripeteva sulle onde eteriche la voce di Smigly Rydz come promettendo un aiuto che non poteva arrivare da nessuna parte. La cinta del fortino era smantellata, le volte erano crollate. Nessuna costruzione rimaneva in piedi. Fu allora che ogni assediato provvide a scavarsi una fossa nella sabbia e a proiettarsi con dei rottami, rispondendo all'attacco della fanteria con le ultime bombe a mano. La sera del 4 settembre un grosso proiettile mandò all'aria il solo pozzo superstite. «Non ci resta da bere che l'acqua stagnante della Vistola», annunciò Sobocinski. Ma Fin-domani anche su quella estrema riserva non si poté più fare assegnamento: la riva era sotto il fuoco costante delle mitragliatrici e le corvesse non potevano più raggiungerla. Il giorno 6 ogni riserva di viveri venne a mancare, i feriti giacevano doloranti senza che ci fosse modo di curarli. All'azione dei marinai tedeschi si aggiunse quella delle «heimwehren» e delle truppe d'assalto di Danzica. «Noi resistiamo» continuava ad annunzia-

Il vescovo castrense polacco ferito presso Varsavia?

BUCAREST, 14 sera. Secondo notizie di fonte polacca l'azione dell'aviazione tedesca sulla capitale è stata negli ultimi giorni molto intensa, ma l'opera della difesa castranea si è mostrata efficace. Nel corso di questi due giorni le batterie contraeree polacche avrebbero abbattuto sul suolo della capitale, diciassette velivoli germanici di tipo diverso, tra i quali due da bombardamento caduti nei sobborghi di Varsavia con pieno carico di bombe.

Ieri nel corso di un combattimento nei dintorni di Varsavia, è rimasto ferito il vescovo castrense polacco monsignor Giuseppe Gualina; sembra si tratti di lesioni di lieve entità.

Si annuncia poi che il governo polacco avrebbe deciso di iniziare a tutti i governi una protesta contro i bombardamenti continui di città aperte e delle popolazioni civili che sarebbero compiuti dalle forze aeronautiche tedesche.

I foglietti gettati da apparecchi tedeschi, invitanti la popolazione alla resa sono stati bruciati sulla Piazza Pilsudski alla presenza di una folla innumerevole.

L'Agenzia Telegrafica Polacca comunica da Leopoli che durante la giornata di ieri la città di Lublino fu bombardata violentemente dall'aviazione tedesca. Pure la città di Leopoli sofferse nella giornata di ieri bombardamenti aerei per più di cinque ore di seguito. Le colonne motorizzate tedesche che sono riuscite ad avvicinarsi alla distanza di trenta chilometri da Leopoli sarebbero state arretrate dalle truppe polacche.

L'autoscioglimento delle Associazioni della Gioventù Cattolica di Danzica

DANZICA, 14 sera. (OS) Il corrispondente del «Voelksischer Beobachter» di Danzica comunica: «A seguito di un accordo fra il Gauleiter, il presidente del Senato dr. Harwanke e il vescovo dr. Spliet, è avvenuto nella città libera di Danzica, lo scioglimento volontario delle associazioni della gioventù cattolica».

QUESTI GIORNI...

Magazzino vestiario

Il magazzino è in una antica chiesa ove da molti anni non si celebra più...

Cesare Calisi

Il Re Imperatore ringrazia i dirigenti della Fiera del Levante

BARI, 14 sera. S. M. il Re Imperatore, agli omaggi rivolti dal Presidente della Fiera del Levante...

LA LOTTERIA DI MERANO

La vendita dei biglietti continuerà sino alla mezzanotte del 24 settembre

ROMA, 14 sera. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale con cui viene stabilito che la vendita dei biglietti della Lotteria Ippica di Merano...

Raduni di propaganda per l'autarchia frumentaria

ROMA, 14 sera. In conformità delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste...

Il terremoto ad Orano Panico nella popolazione

ORANO, 14 sera. E' stata avvertita una scossa sismica, che sebbene di breve durata, ha allarmato la cittadinanza...

Si preparano solenni funerali alle vittime dello "Squalus"

PORTSMOUTH, 14 sera. Si preparano solenni funerali alle 20 vittime dello squalo "Squalus" che dopo 113 giorni è stato ripescato...

La produzione degli oli minerali intensificata nel Messico

NEW YORK, 14 sera. Telefonando dalla Città del Messico che il Presidente Cardenas, in seguito alle grandi richieste europee, ha ordinato di intensificare la produzione degli oli minerali...

IN PUNTA DI PENNA

RICORDO di Teresa Neumann

Fra tanto clangore di bollettini bellici, la notizia della morte di Teresa Neumann è sciolta via nel silenzio...

NOTIZIE VATICANE

Il nuovo Ambasciatore del Belgio presenta le credenziali al Papa

CITTA' DEL VATICANO, 14. Questa mattina S. E. Adriano Nieuwenhuys, nuovo ambasciatore del Belgio presso la Santa Sede...

La prevalenza sulla forza della ragione, il Re moltiplica gli sforzi in vista di ristabilire la buona intesa fra i vari partiti...

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 14. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza...

La sospensione della Settimana dei Delegati vescovili

ROMA, 14 sera. La Settimana dei Delegati Vescovili e degli Assistenti Ecclesiastici diocesani di Azione Cattolica...

La difesa antiaerea delle chiese in Germania

(TCS) Il ministro tedesco dei Culti ha comunicato alle autorità ecclesiastiche le disposizioni impartite dal Generale Marschall Goering...

La morte improvvisa del Card. Angelo Maria Dolci

CIVITELLA D'AGLIANO, 14 sera. Nel pomeriggio di ieri è qui morto improvvisamente il Cardinale Angelo Maria Dolci...

SI È SPALANCATA UNA PORTA...

Il Cardinale Angelo Maria Dolci discendente dalla famiglia dei conti di Montemarte, era nato a Civitella di Agliano il 12 Luglio 1867.

La produzione degli oli minerali intensificata nel Messico

NEW YORK, 14 sera. Telefonando dalla Città del Messico che il Presidente Cardenas, in seguito alle grandi richieste europee...

Un concorso nelle FF. SS.

L'amministrazione delle FF. SS. ha indetto un esperimento per l'assunzione in servizio di settecentocinquanta operai...

Bollettino del tempo

Table with weather forecasts for various Italian cities including Roma, Milano, Torino, Genova, etc.

La radio di oggi

Table with radio program schedules for various stations like Triolo, Radio Sociale, etc.

Se nessuno

si può sottrarre alla morte, ciascuno ha però il dovere di evitare i danni enormi che la morte reca alla propria famiglia...

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani Specialista Malattie Cefaliche, Pelle e Tropicali

Curatevi con lo

iodio nascente VIVIDO contro arteriosclerosi, artriti, gotta, reumatismi

Il tubetto di 30 compresse L. 5,90 in tutta l'Italia Chiedero in tutte le buone farmacie.

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA FRA CATTOLICI VICENTINI VICENZA C.C. Post. N. 9-5212

"LE PIU' BELLE OPERE DI PADRE ROBERTO DA NOVE"

MINISTERIUM VERBI - Manuale di Sacra predicazione

IL PREDICATORE CAPPUCCINO - Manuale di predicazione

PICCOLE VIRTU' individuali e sociali - due volumi

L'URBANITA' IN CHIESA - pubblicazione di propaganda

SILENZIO - Studio psicologico, morale, sociale e ascetico

Richiedere alla: Editrice SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA fra Cattolici Vicentini - VICENZA - Cas. Postale 96 - C. C. P. 9-5212

Scuole interne COLLEGIO DON BOSCO PORDENONE

SI È SPALANCATA UNA PORTA... LOTTERIA IPPICA DI MERANO UN BIGLIETTO LIRE 12

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

L'ECONOMIA ARMA DI GUERRA

La lotta sui mari

Anche il Reich pubblica le "liste nere", e invita i neutri ad agire con indipendenza

BERLINO, 14 sera. I giornali di questa mattina riportano in prima pagina una nota ufficiosa di Berlino...

"Una volta stabilito un altro Governo nel Reich,"

...allora l'Inghilterra farà la pace

LONDRA, 14 sera. Il Ministero delle Informazioni ha diramato il seguente comunicato: «Gli ambienti londinesi bene informati attribuiscono un interesse enorme alle voci che giungono da Londra da differenti fonti relative a...

Le ultime resistenze di Gdynia

DANZICA, 14 sera. La successiva occupazione da parte delle truppe tedesche di Putzig, di Grosdorf, del primo contrafforte della Penisola di Helo, aveva reso sempre più difficile l'ulteriore difesa di Gdynia da parte dei Polacchi...

Serenità ritmo di lavoro in Italia

La complessa mole di opere per l'E. 42.

ROMA, 14 sera. L'Ufficio di lavoro per l'E. 42, che funziona in piena vi si trasferiranno tra non molto, abbandonando la loro sede provvisoria di palazzo De' Dragoni...

Smentita sovietica

La popolazione dell'Urbe 1.318.350 abitanti

MOSCA, 14 sera. L'agenzia Tass comunica. Il corrispondente della agenzia Reuters riporta da Chung King l'informazione del corrispondente di un giornale americano il quale avrebbe visitato recentemente la zona delle ostilità alla frontiera mongolo-manesca...

Il Governo polacco Un discorso di Franco

pronto a passare la frontiera romana

BUCAREST, 14 sera. Il Governo polacco, che alcuni giorni fa si era trasferito a Krzemienec, data l'avanzata della colonna tedesca che da Lemberg sta tagliando tutte le comunicazioni della Polonia meridionale...

Il Presidente del Portogallo a Messa nel Sud Africa

CITTA' DEL CAPO, 14 sera. (ACS) Durante la visita del Generale Carmona, presidente del Portogallo, all'Unione del Sud-Africa, accompagnato dalla sua signora, dal dr. Machado ministro delle Colonie, dal Generale Mota e da altre personalità...

L'affondamento della "Firby"

LONDRA, 14 sera. Il Ministero delle Informazioni annuncia che la nave mercantile britannica Firby di 4869 tonnellate è stata affondata nell'Atlantico. L'equipaggio è stato salvato.

Il Duca di Windsor si incontra col Re d'Inghilterra

LONDRA, 14 sera. Il Duca di Windsor è stato ricevuto oggi dal Re d'Inghilterra. E' la prima volta dopo tre anni che i due fratelli si incontrano.

La commissione per gli scambi fra Belgio, Germania e Lussemburgo

BRUXELLES, 14 sera. Una commissione mista tedesco-belga-lussemburghese si è qui riunita per esaminare la questione degli scambi commerciali nel quadro della situazione creata dalla guerra.

La politica ungherese permane invariata

BUDAPEST, 14 sera. I giornali pubblicano per esteso il discorso del Presidente del Consiglio Conte Teleki sottolineando la dichiarazione che la politica ungherese rimane invariata e mettono in particolare rilievo l'affermazione che anche la politica sociale dell'Ungheria è in particolare la politica di lavoro, si modellano su quella dell'Italia.

Il Messico è neutrale

CITTA' DEL MESSICO, 14 sera. Il Ministero degli Esteri annuncia che il Messico è deciso a rimanere strettamente neutrale.

Smentita a incidenti fra equipaggi inglesi e francesi

NEW YORK, 14 sera. Sono smentiti gli incidenti fra gli equipaggi del transatlantico francese «Normandie» e del transatlantico inglese «Queen Mary».

Roma - Tokio

TOKIO, 14 sera. L'ambasciatore italiano, Auriti, ha visitato il sottosegretario di Stato giapponese agli Esteri per uno scambio di idee sulla situazione europea.

Mine sottomarine lungo le coste belghe

BRUSSELLE, 14 sera. Numerose mine sottomarine, che si ritengono di origine inglese, sono state gettate dal mare su vari punti della costa belga...

Navi svedesi pattugliano il Kattegat e l'Oresund

STOCOLMA, 14 sera. Navi da guerra svedesi che hanno il preciso scopo di individuare e distruggere le mine che sono alla deriva pattugliano da oggi il Kattegat e l'Oresund.

La concessione della medaglia d'oro a Caduti in Africa Orientale

ROMA, 14 sera. La Gazzetta Ufficiale pubblica un elenco di ricompense al valor militare per operazioni guerresche, in Africa Orientale. E' stata concessa la medaglia d'oro a Biadello Stefano Ernesto, nato a Marsala il 26 ottobre 1888, tenente di complemento del XLIV Battaglione coloniale alla memoria, Garbano Umberto nato a Livorno il 26 dicembre 1866 maggiore S. P. E. del VI Battaglione arabo somalo, (alla memoria), Conte Alfredo, nato a Montefiore di Leccia il 25 febbraio 1909, tenente di complemento del XVI Battaglione coloniale (alla memoria), Lugano Paolo, nato ad Asti il 26 maggio 1912 tenente S. P. E. del XLIV Battaglione coloniale (alla memoria), Renzi Giuseppe, nato a Forlì il 22 ottobre 1897, capitano del XVI Battaglione coloniale (alla memoria). Sono state inoltre concesse varie medaglie di argento, di bronzo e croci di guerra.

Collegio Convitto Femminile "E. Miliani", Foggiano (Ravenna)

Il Consiglio dei ministri bulgaro ha vietato fino a nuovo ordine l'aumento degli affitti. Il ministero della guerra a sua volta ha ordinato che agli impiegati ed agli operai richiamati sotto le armi debbono essere conservati i posti dai rispettivi datori di lavoro.

PINSELINA advertisement with image of a medicine box and text describing its benefits for various ailments.

COLLEGIO CONVITTO ELISABETTA VENDRAMINI - Pordenone advertisement for a girls' school.

Mentola advertisement featuring a large image of a cigarette pack and text promoting its refreshing and aromatic qualities.